



AFFIDAMENTO SERVIZI DI INGEGNERIA PER ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI DEGLI IMMOBILI UNIVERSITARI SPROVVISTI DI C.P.I.

Relazione sul calcolo degli onorari

La presente relazione fornisce il metodo di calcolo degli onorari per la prestazione in oggetto, composto sulla base delle seguenti specifiche:

- L'area di intervento comprende ventuno (21) immobili del patrimonio immobiliare dell'Ateneo.
- Sono stati esclusi da tale consistenza gli edifici per i quali, alla data attuale, siano già in atto procedure per il rilascio, o in fase di rinnovo, del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI), o che ne siano già in possesso;
- Per ogni singolo edificio sono state individuate le attività sottoposte ai controlli di prevenzione incendi, distinte nelle tre categorie (A,B e C) in relazione al rischio connesso all'attività stessa, così come elencato nell'allegato I del d.P.R. 151/11.
- A seguito della ricerca di un criterio di calcolo che si basasse specificatamente sulla gravità del rischio piuttosto che sulla dimensione o, comunque, sul grado di complessità che contraddistingue la singola attività soggetta all'interno di uno stesso edificio, la migliore determinazione dei compensi è stata individuata all'interno delle linee guida proposte dalla Commissione Prevenzione Incendi della Federazione Regionale degli Ordini degli Ingegneri della Toscana, il cui fondamento è l'onorario base di cui al successivo punto.

ONORARIO BASE PER LA RICHIESTA DI “VALUTAZIONE DEL PROGETTO”

Tale onorario include una serie di attività di consulenza consistenti in:

- A. Redazione dell'istanza di “valutazione del progetto” (art. 3 DPR. 151/11);
- B. Studio e redazione del progetto per le misure attive e passive di prevenzione incendi,

composto da:

- Relazione tecnica;
- Elaborati di rispondenza alle normative vigenti per le attività soggette;
- Calcolo del carico d'incendio, della classe dell'edificio e dei compartimenti;
- Elaborati grafici (piante, prospetti, sezioni e schemi) atti a descrivere il progetto e contenenti i simboli grafici di cui al D.M. 30/11/83;
- Presentazione e illustrazione del progetto ai VV.F.

Per la valutazione dei compensi di cui alle attività descritte, si applica la seguente formula:

$$C = F \times [1 + (\sum S_i \times R_i) + N] \times a \quad (A)$$

dove

C è il compenso risultante;

F è un coefficiente fisso indipendente dalla complessità dell'incarico e valutato in € 600,00;

i = iesima attività di cui al D.P.R. 151/2011

S_i è definito nella tabella allegata degli indici S e dei parametri R relativi alle varie attività;

R_i è il coefficiente di correzione che tiene conto della specificità dell'attività in funzione delle categorie previste dal D.P.R. 151/2011. Pertanto “R_i” è così definito:

- PER ATTIVITA' DI CATEGORIA

“ A “ = 1;

- PER ATTIVITA' DI CATEGORIA “ B “ e “ C “ = definito dalla tabella allegata, in funzione dell'attività soggetta.

N è il numero delle attività soggette ai VV.F. secondo il D.P.R. minimo 1;

a è il coefficiente di aggiornamento ed è dato dal numero indice del costo della vita, da adottarsi costante per ogni anno, pari a quello del gennaio dell'anno di effettuazione del calcolo (2015), diviso per l'indice ISTAT del gennaio 2012 (=100): alla data del calcolo, risulta quindi **a_{gen2015} = 107**

Nei casi di presenza di gruppi elettrogeni (attività ai fini CPI n. 49) e di centrali termiche (attività ai fini CPI n. 74) l'unità di misura generalmente contemplata nella formula (superficie), è stata sostituita dalla potenza prodotta, espressa in KW.

L'onorario totale calcolato relativo alla richiesta di "valutazione del progetto" include anche il compenso per le attività di Categoria A in quanto, con la S.C.I.A., il progetto deve essere comunque presentato al Comando VV.F. competente.

□ **Onorari aggiuntivi:** Gli onorari per le prestazioni non comprese in quelle necessarie per l'ottenimento del Parere di Conformità sono stati aggiunti all'onorario base (A) e valutati come segue:

RILIEVI E RESTITUZIONE GRAFICA: 15% dell'onorario base;

PRESTAZIONI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI: 20% dell'onorario base

SPESE : 15% dell'onorario di base, comprendenti:

- trasferimento;
- riproduzione;
- cancelleria;
- personale d'aiuto;
- telefonia fax e trasmissione dati;
- altre spese varie.
- marche da bollo (ove necessarie)
- versamenti presso Tesoreria Provinciale per contributo da corrispondere al Comando VVF per diritti di presentazione e istruttoria.

□ **Oneri per diritti di presentazione ed istruttoria al Comando VV.F.:** una volta identificate tutte le attività soggette presenti all'interno di ogni singolo complesso edilizio allo studio, comprensive delle sottoclassi e delle categorie di rischio associate, il professionista calcola l'importo totale dei diritti di presentazione e istruttoria del procedimento di prevenzione incendi richiesto, somma che si compone di una voce di spesa per ogni attività soggetta, da corrispondere a cura dello stesso professionista all'atto della richiesta di istruttoria alla Tesoreria del Comando Provinciale competente.

□ **Richiesta di deroga:** qualora non fosse possibile – per motivi tecnici ed economici – il completo rispetto della normativa antincendio vigente, e si rendesse necessario richiedere deroghe alla Direzione Regionale VV.F., esse comporterebbero la predisposizione di specifica istanza di deroga.

Tale attività risulterà comunque compresa nell'onorario base (A), così come sopra calcolato.

- **Riduzioni:** è prevista una riduzione del 60% sull'onorario per tutti quegli immobili di cui viene fornito il progetto che risulta quindi solo da verificare.

ONORARIO PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI ADEGUAMENTO

Il corrispettivo è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ad i servizi di ingegneria ed architettura applicando i parametri generali per la determinazione del compenso come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143:

- a. parametro "V" dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro "G" relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro "Q" relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base "P" che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso "CP", con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera "V", il parametro "G" corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro "Q" corrispondente alla specificità delle prestazioni distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base "P", secondo la seguente formula:

$$CP = \sum (VxGxQxP)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria. Per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.

A supporto della stima degli onorari sopra descritti, è disponibile presso gli uffici del RUP la seguente documentazione:

- linee guida per la determinazione dei compensi per l'espletamento degli incarichi inerenti la prevenzione incendi proposta dalla commissione prevenzione incendi della federazione regionale degli ordini degli ingegneri della Toscana
- Tabella delle attività soggette ai sensi del D.P.R. 151/2011, per singolo edificio
- Tabella degli indici R e S relativi alle attività soggette ai sensi del D.P.R. 151/2011, concorrenti al calcolo dell'onorario base
- Tariffario VV.F. degli oneri di istruttoria per la valutazione del progetto

Il progettista: ing. Giusj Sofi